

RAPPORTO AUSILIARIO PER IL NUCLEO DI VALUTAZIONE ABA NAPOLI DELLA CONSULTA STUDENTESCA.

INTRODUZIONE.

Questo documento nasce come il risultato di esperienze comuni ai membri della Consulta Studentesca ed a seguito delle assemblee con il resto del corpo studentesco in qualità di studenti che vivono e studiano il tessuto sociale che li circonda, i punti di vista, le necessità e le difficoltà che si affrontano nel vivere qui la propria crescita culturale e professionale. Questo documento non si pone come verità assoluta sullo stato delle cose che si vive oggi in Accademia, ma piuttosto come interpretazione di necessità e riscontri comuni che ha come scopo il miglioramento dell'esperienza media dell'istituzione, sia questa come Studenti, Professori, e dipendenti tutt*.

DIDATTICA.

In seguito elenchiamo alcuni problemi che riteniamo coinvolgere l'aspetto didattico.

PATTO FORMATIVO.

Moltissimi studenti non sono soddisfatti del livello di competenze raggiunto durante il proprio percorso di studi e ritengono mancata l'ottemperanza al patto formativo. Gli studenti si sentono poco formati, poco guidati e vivono per questo malissimo il rapporto con l'istituzione; soprattutto a causa dello svolgimento del programma da parte del docente il quale, spesso e volentieri, non segue quello che nero su bianco è stato protocollato ad inizio corso (alcuni addirittura insegnano discipline diverse da quelle che sono inserite nel piano di studi). Questo pessimo rapporto con l'istituzione risulta in una stragrande maggioranza di studenti che non vive lo spazio Accademico preferendo ignorare le iniziative e gli eventi che si organizzano.

DIDATTICA PRATICA.

Mancano spazi e attrezzature sufficienti per riuscire ad avere un buon apprendimento pratico.

BIENNIO DI OGNI INDIRIZZO.

I piani di studi di tutte le scuole al biennio vengono percepiti come una ripetizione delle nozioni e delle attività svolte nel triennio, risultando in una fuga di studenti verso altre scuole o accademia.

SOFTWARE.

L'Accademia ad oggi non fornisce Software per svolgere didattica di alcun tipo, anche se alcune scuole necessitano di determinati programmi per lavorare ognuno in base alle esigenze dei programmi.

Ci vengono in mente Lightroom e Photoshop per la scuola di Fotografia, Illustrator e InDesign per la scuola di Design, Pro Tools per il corso di Audio e Mixaggio, AutoCad per il corso di Architettura virtuale ecc.

Questi sono solo alcuni dei tantissimi programmi di cui si necessita in Accademia, di cui chiediamo si possa fare richiesta nei vari CDS per lasciare agli studenti e ai docenti la scelta di cosa può o non può essere utile.

Ci sono quattro pagine di criticità sollevate all'attenzione scuola per scuola e che sono state rimosse da questo documento per salvaguardare gli studenti.

Queste sono state inviate come il resto agli organi competenti del nucleo di valutazione per essere risolti sulla base di quanto interpretato dai pareri nostri e dei singoli referenti che hanno accettato e contribuito alla realizzazione del documento.

AMMINISTRAZIONE.

In seguito elenchiamo alcuni problemi che riteniamo coinvolgere l'amministrazione, anche se questi si ripercuotono inevitabilmente nella didattica creando un discorso difficile da discretizzare.

SEGRETERIA.

La segreteria pur lavorando moltissimo non riesce a stare dietro le esigenze di tutti gli studenti. Questo perché ci sono solo quattro persone che ad occuparsi di gestire più o meno un migliaio di studenti ognuno. Questo rapporto è assolutamente svantaggioso per chi lavora in segreteria e si ripercuote in evidenti disagi per degli studenti, i quali delle volte si trovano totalmente abbandonati e con disservizi da affrontare (esempi: tasse calcolate male o non calcolate che al momento delle sessioni diventano un problema urgentemente grave - studenti non inseriti nei calendari tesi a pochi giorni dalle sedute - mancati nominativi nelle camice ecc....)

SITO E WI-FI

Il sito dell'Accademia è confusionario, poco organico ed essenzialmente progettato male. Il dominio appartiene al vecchio direttore in forma privata e non all'istituzione, rendendo difficile qualsiasi lavoro per riprogettare tutto.

Manca il protocollo https, necessario ad avere un minimo di sicurezza.

Il server che ospita l'area studenti ha una sicurezza molto scarsa, specialmente nei protocolli di accesso agli account amministratore.

Questo potrebbe portare in futuro a problemi vastissimi, da semplici defacing a danneggiamento dei database alla base della didattica.

I numerosi e ripetuti episodi di problemi tecnici che impediscono il funzionamento del sito bloccano, delle volte per giornate intere, lo svolgimento di didattica e/o regolarizzazione durante esami e tesi. Per quanto riguarda la rete wi-fi in sede centrale dopo il rinnovamento il servizio è un grande sostegno alla didattica per studenti e docenti (salvo sporadiche problematiche di servizio); il problema però si presenta nella sede di Focus dove risiedono i corsi che principalmente lavorano con attrezzatura tecnologica la quale ha necessariamente bisogno di un collegamento internet, di conseguenza spesso e volentieri o la didattica impossibilitata oppure si ricorre ad "arrangiarsi" come si può.

STRUTTURA.

In seguito saranno riportate tutta una serie di problematiche derivanti dalla fatiscenza e dal degrado degli spazi e dell'abitazione di questi.

NECESSITÀ DI SPAZI.

Siamo la seconda Accademia più popolosa d'Italia dopo Brera, ma la maggior parte della didattica è tenuta in un luogo pensato per un numero di studenti di secoli fa.

La mancanza degli spazi e l'aumento degli studenti iscritti rende invivibile l'insegnamento pratico delle materie.

BIBLIOTECA.

Essenzialmente non funziona! Nonostante la vasta e prestigiosa fornitura della nostra biblioteca, l'accesso e l'usufrutto è quasi sempre ostacolato da un sistema di funzionamento inefficace ed inefficiente: il processo inutilmente complicato per la prenotazione per accedervi e consultare i testi quasi sempre scoraggia lo studente (e i docenti) ad usufruirne, tra l'altro la permanenza all'interno della biblioteca per studiare ci è stata negata varie volte.

TEATRO.

lo stato della struttura del teatro non è a noi chiaro, è accessibile? è ancora pericolante? se la risposta alla prima domanda è positiva, perché questo spazio non viene sfruttato ad uso didattico?

DEGRADO DEGLI SPAZI.

La struttura Accademica soffre di un degrado fortissimo generale in ogni sua parte, fatta eccezione per il primo piano e per parte del secondo piano. I bagni (DEGLI STUDENTI) di ogni piano versano in uno stato strutturale imbarazzante, alcuni di questi mancano di porte; impianti di scarico funzionanti e arredo di base come lavandini a sufficienza. La carenza/assenza del materiale indispensabile come carta igienica e sapone è ormai un dato di fatto noto a tutti. In questo modo avendo circa la metà dei bagni non funzionanti, oltre ad essere ambienti sporchi e degradati, si viene a creare un enorme disagio per lo studente, il quale come sappiamo - data la modalità di frequenza dei corsi in Accademia - passa giornate intere a settimana senza la possibilità di avere un servizio igienico dignitoso.

PULIZIA GENERALE.

Gli spazi del primo piano e di parte del secondo piano della sede centrale, quelli di marmo che sono più aperti al pubblico per intenderci, sono puliti e piacevoli. Gli altri spazi sono sporchi e non sufficientemente puliti. Lo stesso vale per le aule utilizzate dall'Accademia nella sede di Foqus.

CORTILE.

Il cortile che è da rifare non solo per una questione estetica, intonacare e riverniciare, ma principalmente per una questione di sicurezza. Gli alberi nella struttura in stato di non curanza stanno distruggendo con le proprie radici parte della muratura del giardino, i loro rami hanno causato l'inagibilità di una parte del cortile per pericolo di crollo lunga mesi; come già successo in passato, c'è rischio della caduta di quest'ultimi. Le guarnizioni del tetto sono cedute nel tempo staccandosi e cadendo sul pavimento con il rischio di ferire qualcuno, risultando in inagibilità di altre parti di cortile con

pericolo di crollo. A parte il pericolo, il cortile versa in uno stato di degrado generale dovuto alla non curanza della zona, soprattutto dopo l'occupazione che ci fu a Febbraio 2021 che risultò in danneggiamenti e lasciti di materiale ingombrante ancora non rimossi (le panchine di legno distrutte nel giardino ad esempio).

PARCHEGGIO.

Il cortile dell'Accademia è ormai utilizzato in ogni sua parte come parcheggio illecito. Illecito perché essendo un edificio storico monumentale, il parcheggio dovrebbe essere assolutamente vietato, o quantomeno permesso solo a persone che ne hanno una necessaria urgenza come le persone con disabilità, e i loro accompagnatori se necessari, e il carico e scarico di materiali pesanti. Invece adesso il cortile è un parcheggio a cielo aperto, con automobili che occupano spazi di passaggio tra una zona e l'altra e danni strutturali nelle mattonelle danneggiate dal passaggio delle auto, è potenzialmente pericoloso per i pedoni. Le zone a cui ci riferiamo sono: l'aula 7, l'aula 21 A e B, il laboratorio di Marmo, il laboratorio di Fotografia Analogica, l'aula 15, il corridoio dove si trova il bagno dei disabili e altre aule. La situazione è ormai insostenibile, sia per una questione di decoro di benessere degli spazi comuni sia per una questione di rispetto delle più semplici regole di convivenza. C'è da dire anche che il Consiglio Accademico si è espresso più volte, ogni volta risultando nella volontà unanime nell'impegnarsi a rendere effettive le regole che GIÀ ESISTONO (ci si è accordati dopo numerose richieste per riservare due posti per persone con disabilità e due per carico e scarico) e a vietare in ogni modo il parcheggio fatto salvo per i casi precedentemente citati. La decisione del Consiglio Accademico è stata ignorata dal potere esecutivo Accademico, risultando in una situazione statica e ancora colma di disagio.

AREA MACCHINETTE.

Per Area Macchinette si intende un corridoio dell'Accademia al piano terra, che affaccia sul cortile dal lato opposto all'entrata di via Costantinopoli. In questo corridoio si trovano i distributori automatici, l'entrata di un'aula e di un deposito di materiale della scuola di Cinema.

Quest'area presenta problemi da lungo tempo, anche se la situazione è migliorata con il covid. Prima della pandemia infatti era nota per essere una piazza di spaccio in cui esterni potevano con facilità, data la natura strutturale dell'area, commettere reati con l'impossibilità di studenti e di professori di agire.

Con la pandemia e con l'accesso alla struttura limitato ai suoi studenti la situazione sembra essere migliorata, ma l'area versa ancora in un totale abbandono.

Questa è infatti usata come discarica di rifiuti ingombranti, recinzioni del laboratorio di Marmo, come alloggio temporaneo del bagno chimico per disabili (a parer nostro indecoroso).

La zona è poco illuminata, ricoperta di graffiti e sporcia e rappresenta uno spazio sprecato in una struttura che di spazi ne ha già pochi.

DISABILITÀ TOUT COURT.

La situazione è critica per le persone portatrici di disabilità:

- Manca OGNI tipo di attrezzatura
- Rampe; ascensori adatti; attrezzatura didattica specifica DSA; sollevatori; corrimano. Tra l'altro l'intera struttura è zeppa di blocchi architettonici.
- Come già citato sopra, l'unico bagno per disabili è un bagno chimico "arrangiato" per questa esigenza il quale è stato recentemente montato nella "zona macchinette".

CONCLUSIONE.

In conclusione, tutte queste criticità portano ad un atteggiamento di depressione dello studente nei confronti dell'istituzione, portando quindi anche a un clima di passività e fatalismo. Noi studenti tutti concordiamo nella necessità urgente di miglorie per le situazioni sopracitate, la vivibilità della realtà accademica è ormai critica da tempo, di questa situazione ne sono a conoscenza studenti e dipendenti tutti...

Per questo invitiamo alla visione e presa in considerazione dei punti precedentemente descritti.

Ciò che chiediamo è la collaborazione, un dialogo utile alla risoluzione dei problemi che quotidianamente affrontano gli studenti ed i dipendenti dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Grazie per l'attenzione,
La consulta Studentesca.